

# Per la Fano-Grosseto un vertice col Ministero

Stamattina di fronte al Consiglio superiore dei lavori pubblici, i rappresentanti degli enti locali. Maurizio Gambini: «Un lavoro di squadra»

**Tutti gli enti locali** arriveranno compatti all'adunanza con il Consiglio superiore dei lavori pubblici del ministero delle infrastrutture e trasporti, che dovrà tenere conto delle richieste locali a proposito dell'assetto finale della Fano-Grosseto, ovvero la continuità delle quattro corsie.

«**Sono molto** soddisfatto della riunione che ieri sera (lunedì, ndr) noi sindaci dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro, tra cui il Presidente della Provincia Giuseppe Paolini, abbiamo avuto con l'assessore regionale Francesco Baldelli e i tecnici della Regione Marche in merito al completamento della Fano-Grosseto. Insieme abbiamo condiviso il percorso da seguire e la posizione da tenere nell'adunanza con gli Enti locali convocata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti».

**La riunione** col ministero si terrà questa mattina alle 9,30, e la consultazione in previsione è

stata fatta anche con l'onorevole Morani. «La stessa posizione è sostenuta anche dall'onorevole Alessia Morani, con cui ci siamo confrontati nella giornata odierna (ieri per chi legge, ndr) e che ci ha rassicurato sull'intenzione del Governo di procedere con il finanziamento dell'opera, come dimostra la nomina di un commissario ad hoc, condizione necessaria per la realizzazione delle opere prioritarie e urgenti del Paese. Tutti noi sindaci abbiamo apprezzato e condiviso la posizione netta e chiara della Regione espressa dall'assessore Baldelli, ossia il sostegno deciso alla realizzazione del progetto di completamento della Fano-Grosseto a 4 corsie nel tracciato originario. L'obiettivo è arrivare a una strada a 4 corsie e allo stanziamento di tutte le risorse necessarie, come è opportuno per un'arteria di così grande rilevanza di collegamento tra tre regioni. Se in corso d'opera sarà necessario procedere con la costruzione iniziale

di due corsie, questo può essere fatto ma soltanto in vista di un successivo raddoppio. La Regione si opporrà a ogni opzione che possa precludere la realizzazione delle 4 corsie. Credo che la Regione abbia dimostrato un netto cambiamento rispetto al passato, quando esprimeva visioni ambigue sulla Fano-Grosseto e sul suo completamento. Oggi la condivisione di vedute tra le istituzioni coinvolte è un passo avanti importantissimo, che ci dà forza e compattezza nei confronti del Ministero e – conclude Maurizio Gambini – fa ben sperare ai sindaci della nostra vallata e a tutto il nostro territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maurizio Gambini



Peso: 30%